

Parma, 24/11/2014

Comunicato stampa

LDV, tre lettere e un grande obiettivo: Liberiamoci Dalla Violenza

L'AUSL organizza un convegno il 28 novembre al Polo didattico di via del Prato e apre un servizio, dedicato agli uomini autori di violenza alle donne, alla Casa della Salute Parma Centro

Si scrive **LDV** e si legge "**Liberiamoci Dalla Violenza**". E' il progetto che l'Azienda USL e la Regione Emilia-Romagna presentano al **convegno del 28 novembre** e che avrà la sua realizzazione con la prossima **apertura del "Centro di accompagnamento al cambiamento per uomini autori di atti di violenza di genere ed intrafamiliare", alla Casa della Salute Parma Centro.**

Iniziativa concreta che testimonia un ulteriore passo avanti nella lotta alla violenza: **non solo la prevenzione e l'attenzione a come prestare la necessaria assistenza alle donne che subiscono violenza maschile**, ma anche **un servizio dedicato agli aggressori**, perché si spezzi la spirale di violenza. Una spirale che sembra davvero non aver fine: con **179 donne uccise in Italia nel 2013, una ogni due giorni**. Senza contare le violenze fisiche e sessuali. Dati ISTAT del 2006 evidenziano che, su un campione di donne di età tra i 16 e i 70 anni, quasi **7 milioni** di esse (il 31,9 %) hanno **subito nel corso della propria vita una violenza fisica o sessuale**, di cui la prima è avvenuta più spesso ad opera del partner; il **93%** di queste violenze non è stata denunciata, il **34%** delle donne non ne ha parlato con nessuno, il **34,5%** ha ritenuto che la violenza sia stata "molto grave" e **in molte situazioni** i figli vi hanno assistito.

Iniziativa che l'Azienda USL di Parma realizza in occasione della giornata internazionale contro la violenza alle donne, che si celebra il 25 novembre.

IL CONVEGNO L'appuntamento è per il **28 novembre, nell'aula Magna del Polo didattico dell'Università, in via del Prato**, con l'evento "**La responsabilità del cambiamento. Le esperienze dei Centri per uomini che usano violenza**". Con **inizio alle 8.30**, dopo i saluti delle Autorità in rappresentanza di Prefettura, Università, Provincia, Comune di Parma e Azienda USL, **Festina Lente Teatro-Associazione Vagamonde** presenta "**NON PER AMORE - Non un incidente dell'amore, ma il suo rovescio, la sua profanazione**", intervento teatrale ideato da **Andreina Garella**. La mattinata di lavori è occasione per **presentare il Centro dell'AUSL rivolto agli aggressori**: il secondo a gestione pubblica in Italia, dopo quello di Modena, che segue l'esperienza ventennale di Oslo. Sono previsti gli interventi di Carla **Verrotti**, (Responsabile Salute Donna dell'AUSL di Parma); Marco **Deriu** (Ricercatore, Università di Parma e Associazione Maschile Plurale); Per **Isdal** (executive director Alternative to Violence di Oslo); Monica **Dotti** (Coordinatrice Centro LDV dell'AUSL di Modena); Francesco **Ciusa**, Direttore U.O. Salute Penitenziaria, Ilenia **De Amicis**, Psicologa, U.O. Salute Penitenziaria. **Alle 11 e 30** la tavola rotonda con: Vincenza **Pellegrino**, Lucia **Russo**, Alessia **Frangipane**, Cristina **Karadole**, Samuela **Frigeri**, Giuseppe **Racca**, Massimo **Zuccher**, Antonella **Vezzani** e Roberto **Fiorini**. Le **conclusioni** sono affidate a Teresa **Marzocchi**, Assessore Politiche Sociali Regione Emilia-Romagna.

IL CENTRO LDV, promosso dalla Regione Emilia-Romagna, dopo Modena, l'esperienza si replicherà anche a Parma in rete **con tutte le "Agenzie" del territorio che si occupano di violenza di genere**, in particolare con l'Università, il Centro Antiviolenza, i Servizi Sociali, le Forze dell'Ordine... Il nuovo servizio sarà operativo **presso la Casa della Salute Parma Centro**, aperto anche ai cittadini delle province vicine (Piacenza e Reggio Emilia). Il servizio **si basa sull'adesione volontaria**, certi che la motivazione sia la vera molla in grado di far iniziare il cambiamento: l'uomo deve contattare direttamente il servizio e iniziare il percorso

Uffici di staff · Direzione Generale

terapeutico. **Saranno attivi un numero di telefono cellulare e un indirizzo e-mail, per il primo contatto. Finalità** del Centro è fare assumere all'uomo la consapevolezza e il senso di responsabilità verso il proprio comportamento violento, per aiutarlo a "disapprenderlo", sostituendolo con capacità relazionali basate sul riconoscimento dell'uguaglianza di genere e sul rispetto dell'integrità e dell'autonomia delle donne. Il Centro è gestito da **tre psicologi** dell'Unità Operativa Salute Donna/Consultorio Familiare del Distretto di Parma. **Il trattamento proposto si può riassumere in 4 fasi:** la prima centrata sul riconoscimento del paziente della propria violenza; la seconda sulla piena assunzione di responsabilità rispetto alla violenza messa in atto; la terza sulla storia personale del paziente; la quarta sugli effetti e sulle conseguenze della violenza attraverso lo sviluppo della capacità di cogliere la paura e il dolore dei familiari che la subiscono - sia direttamente che assistendovi - quindi acquisendo l'attitudine a porsi dal punto di vista delle vittime.

Ufficio stampa
Simona Rondani - Cell. 320.6198715